

# Verifica del potenziale di ottimizzazione per sussidi e contributi

## Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

### L'essenziale in breve

---

Il compito principale dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) è promuovere attivamente la salute e il benessere dell'uomo e degli animali. Le colonne portanti sono la sicurezza alimentare e l'alimentazione sana per quanto riguarda l'essere umano nonché la protezione e la salute per gli animali. Per il 2016 l'USAV ha potuto disporre di sussidi pari a circa 10,2 milioni di franchi, suddivisi in sette voci di credito.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha esaminato due crediti (servizi d'igiene veterinaria e sorveglianza delle epizootie) dell'ammontare di circa 4,4 milioni di franchi per determinare se sono stati impiegati conformemente ai criteri di legalità e di economicità. Ha inoltre valutato l'attuazione del potenziale di ottimizzazione rilevato dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF) nel quadro della verifica dei sussidi del 2015.

#### **In alcuni casi l'USAV viola la legge federale sulle finanze della Confederazione e la legge sui sussidi**

L'USAV ha strutturato in modo logico i processi operativi e di concessione dei sussidi e li ha rappresentati in modo adeguato nella pertinente documentazione. La relativa vigilanza presenta tuttavia lacune nell'attuazione pratica. A seguito delle constatazioni fatte nei settori dei servizi d'igiene veterinaria e della sorveglianza delle epizootie, il CDF raccomanda di elaborare un progetto di vigilanza pragmatico.

In diverse occasioni l'USAV ha registrato i versamenti di sussidi quali spese di funzionamento, violando in tal modo i principi della specificazione o non ha rispettato il principio dell'annualità ovvero il divieto di esaurimento del credito per un importo di 477 000 franchi (circa il 5 % dei sussidi complessivi).

#### **Mancanza di trasparenza e uscite non compensate dalle entrate**

La contabilità e il consuntivo consolidato 2016 del Servizio sanitario bovino (SSB), che comprende le sedi di Berna e Zurigo, denotano irregolarità e incoerenze. Manca trasparenza riguardo all'impiego parsimonioso ed economico delle risorse finanziarie. Nell'ambito della sua verifica l'USAV ha tra l'altro chiesto all'SSB di tenere una propria contabilità per unità finali di imputazione nell'ambito dei mandati di ricerca, di fissare delimitazioni e di esporre i conti annuali delle sedi e il consolidamento nel rapporto di attività. L'USAV deve sorvegliare rigorosamente il rispetto delle misure.

Le uscite per la prevenzione delle epizootie sono finanziate con la tassa di macellazione (entrate a destinazione vincolata). I preventivi delle uscite si basano sulle entrate degli anni precedenti. A causa della diminuzione delle entrate, le uscite preventivate sono però sempre state superiori alle entrate effettive a destinazione vincolata dell'esercizio in rassegna. Nel frattempo questi costi troppo elevati, attribuiti contabilmente all'AFF, ammontano ormai a circa 190 000 franchi. Pertinenti misure di compensazione sono state avviate.

La documentazione concernente la prevenzione delle epizootie non è aggiornata. I dati contenuti nei rapporti riguardanti le epizootie non sono esposti in modo da permetterne una facile interpretazione. L'USAV ha riconosciuto la necessità d'intervento e ha avviato adeguati lavori e chiarimenti.

#### **Stato degli affari nel 2017 dopo la verifica dei sussidi 2015 dall'AFF presso il Dipartimento federale dell'interno**

L'USAV ha già attuato le raccomandazioni riguardo ai provvedimenti per combattere le epizootie. Tra il 2018 e il 2019 adotterà gran parte delle altre misure e provvedimenti previsti.

In merito ai contributi per la ricerca, conformemente al principio delle 3R (rimpiazzare, ridurre e rifinire nell'ambito della sperimentazione animale) il CDF fa presente che in considerazione dell'elevata quota di mezzi pubblici occorre prestare particolare attenzione all'aspetto dell'economicità. Nell'ambito dei contributi per la salute degli animali, l'istituzione di una sede comune sotto forma di partenariato pubblico-privato (PPP) non è auspicabile. Dato l'esiguo importo dei sussidi, il CDF dubita che in tale ambito si possano conseguire risparmi.

**Testo originale in tedesco**